

Numero
3421

vi

0

Bellinzona
6 luglio 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Lara Filippini
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione n. 71.22 del 17 maggio 2022

Cara benzina, ma quanto mi costi? Quali gli obiettivi e strategie del Consiglio federale e del Governo ticinese

Signora deputata,

prima di entrare nel merito delle domande poste, va premesso che i temi dell'approvvigionamento e dei tributi percepiti sui carburanti sono di competenza della Confederazione, circostanza che rende solo residui i margini di manovra a livello locale. Inoltre, il prezzo dei carburanti segue logiche di mercato internazionali che sfuggono al controllo della nostra nazione.

Il tema del costo dei carburanti è emerso anche a livello federale e ha visto l'inoltro di diversi atti parlamentari sia al Consiglio nazionale che agli Stati. Durante la sessione parlamentare federale dello scorso giugno, le Camere hanno respinto – seguendo il preavviso negativo formulato dal Consiglio federale – una serie di atti parlamentari volti ad alleggerire direttamente o indirettamente il costo finale del carburante diminuendo a titolo provvisorio l'imposta sugli oli minerali, quella sul valore aggiunto (IVA) o ancora aumentando la deduzione massima per le spese professionali di trasporto.

Ad ogni buon conto, il Consiglio federale ha creato un gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di esaminare i possibili campi d'azione della Confederazione in vista delle eventuali misure da adottare, del loro finanziamento e delle loro conseguenze. A fine maggio il Consiglio di Stato ha segnalato al citato gruppo di lavoro le peculiarità ticinesi e informato del fatto la nostra Deputazione alle Camere.

1. Il Consiglio di Stato intende agire presso il Consiglio federale facendosi portavoce del malessere ticinese dovuto al caro benzina? Si intende agire di concerto con la deputazione ticinese alle Camere?

Come precedentemente ricordato, il Consiglio di Stato si è rivolto direttamente al gruppo di lavoro creato dal Consiglio federale, segnalando le peculiarità del nostro Cantone, e informato la Deputazione alle Camere.

2. Quali sono gli obiettivi e la strategia che si intendono esporre al Consiglio federale per convincerlo a reagire? Quali invece le opzioni, i margini di manovra a livello cantonale per intervenire nel breve/medio termine?

Come ricordato anche alla prima risposta, il Consiglio di Stato ha sensibilizzato il gruppo di lavoro federale in merito alle peculiarità cantonali, dando la propria disponibilità qualora gli esperti federali dovessero necessitare di informazioni puntuali sulla nostra realtà.

Per quanto concerne eventuali interventi nel breve/medio termine, si segnala che il Cantone non dispone di particolari prerogative nella fissazione dei prezzi dei carburanti.

3. Se è volontà del Consiglio di Stato farsi portavoce di quanto sopra esposto, con quali tempistiche?

Il Consiglio di Stato si è già espresso nei confronti delle autorità federali e, con la Deputazione alle Camere, monitora la situazione.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signora deputata, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)